

PARTITO DEMOCRATICO - CIRCOLO DI PORTOGRUARO

Comunicato stampa

Le dichiarazioni rilasciate alla stampa dal consigliere regionale Barbisan della Lega - sull'attività dei comitati che nel nostro territorio stanno, con molta serietà ed impegno, cercando di sollecitare l'ULSS e la Regione Veneto a fornire servizi socio-sanitari adeguati - sono a dir poco offensive e quindi inaccettabili.

Come può un Consigliere Regionale, che rappresenta le istituzioni, screditare la partecipazione attiva dei cittadini? Come può permettersi di “prendere in giro” persone che, con atteggiamenti molto propositivi e collaborativi, CHIEDONO la riapertura di servizi sanitari importanti, chiusi da mesi?

“Ascoltare” - “Raccogliere” - “Tener conto” delle richieste dei cittadini dovrebbe essere un dovere per ogni uomo pubblico, indipendentemente dalla appartenenza politica.

Nella nostra ULSS ed a Portogruaro in particolare non è solo il servizio del PUNTO NASCITE ad essere inattivo, nonostante le tante assicurazioni ed annunci fatti.

Molte sono le carenze più e più volte denunciate.

Ricordiamo solo alcune: il reparto Pediatria è ancora chiuso; da mesi il servizio di Diabetologia ha ridotto notevolmente le prestazioni.

Ricordiamo la chiusura del reparto Cardiologia, dove 19 posti letto sono stati eliminati e sono state attivate scelte che non garantiscono in alcun modo una sicurezza per le emergenze.

Ricordiamo le incertezze per il reparto di Psichiatria.

A Barbisan ed alla Lega vogliamo ricordare - se ce ne fosse bisogno- che **stanno governando questa Regione e quindi la Sanità da decenni.**

Vogliamo ricordare che da decenni stanno mortificando soprattutto i servizi socio-sanitari di questo territorio.

Da decenni la quota spesa pro-capite per i servizi socio-sanitari del Veneto Orientale sono tra i più bassi della Regione Veneto.

Per anni la Lega e l'ULSS e la Regione Veneto hanno inchiodato questo territorio a parlare di “OSPEDALE UNICO”, con il solo scopo evidente di distogliere l'attenzione da quello che è sotto gli occhi di tutti: **UN IMPOVERIMENTO E RIDUZIONE DEI SERVIZI OSPEDALIERI E TERRITORIALI.**

La riduzione delle fughe verso altre Regioni - tra cui il vicino Friuli - dovrebbe essere maggiormente analizzata rispetto ai flussi, alle esigenze, alle territorialità. Una limitata riduzione è positiva ma non può bastare. Ci potrà essere soddisfazione solo quando alla riduzione delle fughe corrisponderà un reale aumento delle prestazioni della nostra ULSS, quando ci saranno servizi e livelli di assistenza adeguati.

Al Sindaco di Portogruaro Senatore, ricordiamo

- CHE la gestione della Sanità spetta SOLO alla Regione e quindi ritardi e carenze hanno dei precisi responsabili che lei dovrebbe riconoscere;

- Che l'Amministrazione precedente di Portogruaro - con in prima fila il Sindaco- ha fatto PER PRIMA una battaglia unitaria – con l'intero consiglio comunale - per dire NO all'Ospedale unico e rivendicare alla Regione Veneto una migliore qualità dei Servizi Sanitari nel nostro territorio.

- CHE oggi, l'Amministrazione di Centro Destra, non può scaricare su altri le sue responsabilità.

E SOPRATTUTTO ASCOLTI I SUOI CITTADINI !!!!

Roberto Zanin – Segretario del Circolo Pd di Portogruaro